

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Polizia del fuoco

Legge edilizia cantonale (LE) e relativo Regolamento di applicazione (RLE)

Con effetto 1.1.1997, per necessità di adeguamento alle disposizioni federali, sono entrate in vigore le modifiche della LE e relativo RLE cantonali riguardanti la Polizia del fuoco.

Dopo tre anni, in considerazione dell'importanza di una puntuale applicazione delle nuove disposizioni, del numero sempre maggiore di tecnici riconosciuti presenti in Ticino e sulla base di accertamenti indiretti eseguiti, reputo necessario chiedere al lodevole Consiglio di Stato di procedere con dei controlli.

Ho infatti il cattivo presentimento che, specialmente da parte di alcuni Comuni, vi sia - pur in buona fede - un'eccessiva tolleranza nel far rispettare le nuove regole.

Con lo scopo principale di prevenire, per quanto possibile, danni del fuoco che in alcuni casi hanno già avuto conseguenze devastanti per cose, persone ed ambiente mi permetto di formulare al lodevole Consiglio di Stato le seguenti richieste:

- a. verificare e valutare l'effettiva applicazione delle norme sulla Polizia del fuoco, in quanto autorità di vigilanza (art. 41 b LE);
- b. chiedere analoghe conferme ai Municipi (art. 41 c LE), così da avere la certezza che, in particolar modo, l'agibilità venga concessa **solo dopo** il collaudo da parte di tecnici riconosciuti e questo per **qualsiasi** edificio o impianto;
- c. indicarmi se negli ultimi 3 anni sono state applicate dal Dipartimento le restrizioni sulle qualifiche dei tecnici riconosciuti previste all'art. 44h RLE;
- d. confermarmi che la documentazione per la prevenzione e la sicurezza contro gli incendi (Attestati di conformità e Certificati di collaudo antincendio), fornita dai tecnici riconosciuti, sia sempre conforme alla Legge, specialmente per edifici pubblici di grande capienza;
- e. indicarmi se vi siano stati casi di autocertificazione (progettista = tecnico riconosciuto).

EDO BOBBIÀ